

Al Presidente della
Provincia Regionale di Siracusa

On. Nicola Bono

e p.c.

A S.E. il Prefetto di Siracusa

Maria Carmela Floreno

Oggetto: Stato di Degrado del quartiere Tivoli a Siracusa.

Visto il degrado in cui versa l'area periferica a Siracusa denominata Tivoli, più volte denunciata dalle 700 circa famiglie che vi abitano in condizioni non dignitose per la mancanza di numerosi servizi, e come evidenziato nelle precedenti interlocuzioni avute con il Vostro Ente Provincia.

Specificando che le competenze sulle problematiche potrebbero essere di Vostra competenza e non solo del Comune di Siracusa , visto che tutta la zona Cifalino, detta comunemente Tivoli, si estende su due arterie di cui la s.p. n.53 e la strada comunale denominata via San Francesco e in entrambi i casi non sono presenti cartelli che ne indicano le delimitazioni.

L'Associazione "Amici del Tivoli", insieme al "Movimento Cittattive Alleati per Tivoli" avanzano alcune considerazioni e le conseguenti richieste:

- Il manto stradale risulta inadeguato alla percorribilità da parte dei cittadini con i propri mezzi. Si richiede una messa in sicurezza in considerazione del fatto che vengono effettuati solamente saltuari interventi per rattoppare le buche che si vengono a creare a seguito delle precipitazioni atmosferiche. Quasi mai interventi, sia di preparazione che di posa in opera di un nuovo manto stradale.
- Per quanto concerne i collegamenti Tivoli spesso risulta isolato. Nel collegamento con Floridaia, si evidenzia che, per quanto riguarda l'attraversamento del fiumiciattolo detto Cifalino, sia la costante presenza di acqua che di materiale ne impedisce l'attraversamento sia alle autovetture che alle moto. Si evidenzia che, negli anni sessanta, lateralmente al suddetto fiumiciattolo, furono costruite due spalle, ancora esistenti, per poter installare un breve viadotto che avrebbe consentito lo scavalco del letto del fiumiciattolo (si parla di un viadotto di una quindicina di metri). Opera mai completata. Invece per quanto riguarda la strada che passa da Cavadonna, in occasione di abbondanti piogge, ci viene preclusa la percorrenza. Facciamo presente che queste due arterie hanno subito un grave dissesto a seguito dell'alluvione del 2003 e, da allora, non sono mai state oggetto di manutenzione.
- Si richiede di attenzionare e rendere funzionale la segnaletica stradale, che risulta spesso assente nella misura in cui fosse di competenza dello stesso ente Provincia.
- Si denuncia anche l'assenza di gran parte dell'illuminazione e nella quasi totalità di pertinenza della Provincia. Si fa presente che, già in passato era stato, da voi, previsto il completamento della posa in opera dell'impianto, ma che fu rigettato a causa di un mancato accordo con il Comune, in quanto sarebbe stato di competenza di quest'ultimo la spesa energetica
- Si richiede, visto la mancanza, l'adeguamento delle dovute protezioni ai bordi della strada, sia quanto si rende necessaria la presenza dei canaloni per il deflusso dell'acqua piovana, che in quei tratti in cui la carreggiata presenta una quota più alta dei terreni adiacenti. Si precisa che nel 2009 era stato deliberato e predisposto un finanziamento di euro 28.000, per la posa in opera delle protezioni; intervento mai eseguito.

- L'assenza di pulizia dei canali, presenti ai lati della s.p.53, che sono stati realizzati a seguito del vostro innalzamento della quota stradale e che sono stati collegati da tubazione per permettere l'attraversamento dell'acqua piovana da un lato all'altro, richiede un vostro intervento. Trattasi di opera che, la Provincia realizzò negli anni sessanta e che venne fatta, sia per ampliare la sede stradale che per renderla praticabile anche in occasioni di piogge prolungate. Motivo per cui, all'epoca, l'ente provinciale si fece anche carico, sia della costruzione degli stessi canali che della posa della tubazione d'attraversamento, quindi modificando la quota stradale si è modificato il deflusso delle acque piovane e pertanto, sia la pulizia dei canali che delle tubazioni di attraversamento, si presume, di vostra competenza. Per meglio definire quanto appena sopra, in riferimento alle competenze per la pulizia dei canali, facciamo presente che, per quanto riguarda la recente costruzione sulla strada provinciale denominata Mare-monti, non appena si supera la rotonda che corrisponde all'ingresso della nostra zona, ogni qualvolta che avviene una precipitazione non particolarmente straordinaria, si viene a creare una pozzanghera di evidente pericolosità nei confronti di chi la percorre, soprattutto per i motociclisti. Ciò si è determinato a seguito dell'abbassamento della quota stradale rispetto alla quota esistente nella vecchia Mare-monti. Pertanto oggi, a seguito di tali lavori, l'acqua in eccesso dal terreno limitrofo trasudando invade la sede stradale. Si ritiene necessario eliminare l'accumulo di acqua piovana che, prima di tale opera, non veniva a crearsi, ritenendola una necessità per la messa in sicurezza del tratto stradale.
- Scarsa la pulizia dalle erbacce dei bordi stradali, sia nella frequenza che nella modalità. Per eliminare altresì la mancanza di sicurezza, si fa richiesta, in prossimità delle traverse, della posa di specchi in modo da consentire, l'accesso degli automezzi che si immettono nella strada provinciale n.53.
- Si richiede una maggiore sorveglianza da parte della polizia provinciale, sia per quanto riguarda le discariche a cielo aperto che per gli incendi di materiali tossici (padelline in polistirolo, tubazioni per l'agricoltura, coperture in materiali catramati ecc..ecc.), visto la locazione della zona in periferia.

- Si richiede l'intervento di ripristino, visto l'assenza, di due pali dell'illuminazione che sono stati divelti a seguito di vari incidenti e mai ripristinati (ubicazione inizio di via S.Francesco lato sinistro).

Certi della Vostra sensibilità alle richieste e alle esigenze di cittadini che reputano pesanti i disagi che quotidianamente devono superare, restiamo in attesa di un vostro positivo riscontro.

Distinti saluti

Siracusa lì 21 04 2011

Emanuela Guastella

Presidente Associazione Amici del Tivoli

Giuseppe Ganci

Coordinatore

Movimento Cittattive Alleati per Tivoli